



MPI/ACODGSC/REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 6594 Del 12/09/2011

USCITA

ENTRATA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

Agli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Italiana
di

BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Tedesca
di

BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la Lingua Ladina
di

BOLZANO

Alla Provincia di Trento Servizio Istruzione

TRENTO

Alla Sovrintendenza Agli Studi per la Regione
Autonoma della Valle D'Aosta

AOSTA

Ai Coordinamenti Regionali dei Presidenti
delle Consulte Studentesche Provinciali

LORO SEDI

Ai Referenti Regionali per l'Educazione
Stradale

E p.c. Ministero dell'Ambiente
Viale C. Colombo 44
00147 Roma

OGGETTO: Settimana Europea della Mobilità Sostenibile – “In città senza la mia auto”

La Commissione Europea promuove dal 2002 la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, che quest'anno si svolge dal 16 al 22 settembre con il titolo “**In città senza la mia auto**”. Questa iniziativa negli anni è diventata un appuntamento internazionale che ha l'obiettivo di incoraggiare i cittadini all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto privata per gli spostamenti quotidiani che possono essere: a piedi, in bicicletta, o con mezzi pubblici. Sono



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione
Ufficio IV

modalità di trasporto sostenibile che, soprattutto per chi vive in città, oltre a ridurre le emissioni di gas climalteranti, l'inquinamento acustico e la congestione, possono giocare un ruolo importante per il benessere fisico e mentale.

Diminuendo e migliorando le modalità di spostamento a livello locale, le città europee possono migliorare il bilancio energetico e le prestazioni ambientali del sistema dei trasporti e allo stesso tempo rendere la vita nelle città più sana e sicura. Il contesto urbano, infatti, rappresenta una grande sfida per la sostenibilità in Europa e la settimana Europea della Mobilità Sostenibile contribuisce a sensibilizzare i cittadini e gli amministratori ed è un esempio di come le iniziative a livello europeo possano incoraggiare e agevolare l'azione a livello locale.

Quest'anno il tema scelto dalla Comunità Europea, "In città senza la mia auto", pone l'attenzione sulla mobilità alternativa sostenendo il passaggio verso un sistema di trasporto basato su combustibili sostenibili e modalità di trasporto non motorizzato.

La Settimana rappresenta un'occasione ricorrente per le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni di tutta Europa per partecipare a un evento internazionale finalizzato annualmente a temi specifici. E' una occasione per condividere i diversi punti di vista e promuovere una diversa cultura del muoversi, sviluppando sempre più la consapevolezza nei cittadini a cambiare le abitudini.

Quando parliamo di mobilità sostenibile pensiamo a tutte le modalità di spostamento che svolgiamo nelle aree urbane, in grado di diminuire gli impatti ambientali generati dai veicoli privati e cioè: **l'inquinamento atmosferico** e le emissioni di **gas serra**, **l'inquinamento acustico**, la **congestione** da traffico, **l'incidentalità**, ma anche il degrado delle aree urbane e il consumo di territorio.

L'iniziativa della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile vuole promuovere una nuova cultura della mobilità in città e, nel contesto scolastico, una particolare attenzione ai percorsi casa-scuola, responsabilizzando i soggetti istituzionali coinvolti, a diffondere comportamenti sostenibili nei confronti dell'aria e dell'ambiente; rafforzando, proprio a partire dai più giovani, la consapevolezza che, anche iniziando da scelte e comportamenti individuali è possibile migliorare l'ambiente e promuovere il benessere.

In questa direzione ci spingono anche gli ultimi studi dell'OMS che dimostrano i benefici psico-fisici e addirittura economici di una mobilità "dolce" abbinata al trasporto pubblico, specialmente se su mezzi ecologici.

Nei paesi dell'Unione europea, circa il 70-80 % della popolazione abita in aree urbane, dove circa il 70-80 % dei bambini e giovani possono trovare o meno, delle buone condizioni ambientali.

Condividiamo lo stesso ambiente dei bambini che, come gli adulti, subiscono gli effetti dell'inquinamento, ma spesso sono più vulnerabili al degrado dell'ambiente, in particolare nelle città, e pagano un tributo più pesante allo sviluppo non sostenibile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

Ufficio IV

La città è naturalmente il luogo ideale di sviluppo dei bambini, poiché in essa si trovano a portata di mano il maggior numero di servizi e istituzioni che li concernono. La città può però risultare sfavorevole ai bambini e ai giovani, che spesso non vi trovano il loro posto nello spazio pubblico o nell'offerta di mezzi di spostamento, in gran parte concepiti e organizzati in funzione degli adulti e dell'automobile.

Realizzare un percorso formativo all'interno di una scuola primaria o secondaria di primo grado, ha lo scopo di promuovere la consapevolezza della necessità di una mobilità sostenibile. Per questo è fondamentale sensibilizzare gli insegnanti e le famiglie sul tema della mobilità sostenibile.

Gli studenti, spesso pronti a mobilitarsi attorno a progetti legati all'ambiente, ricavano importanti vantaggi dalla partecipazione a un progetto di mobilità attorno alla loro scuola. Lo studio dei tragitti scolastici, delle difficoltà e delle soluzioni, la partecipazione all'organizzazione di giornate a tema, la trasmissione dell'informazione ai genitori sono occasioni di formazione per una cittadinanza attiva. Un progetto ben concepito beneficerà anche della essenziale collaborazione dei genitori, che possono assumere compiti nella preparazione e nell'esecuzione del progetto e che possono inoltre fare da tramite verso il resto della cittadinanza.

L'invito alle scuole è finalizzato, visti i tempi molto stretti, a una sensibilizzazione sui temi della mobilità sostenibile che poi dovrebbe concretizzarsi in una partecipazione attiva, nel mese di ottobre, all'evento internazionale del **"Walking to school"**. In occasione di questo straordinario appuntamento si richiede un impegno al corpo docente a promuovere nelle scuole esperienze come il **"pedibus"** che molto successo sta avendo, o ha avuto, in tante città.

Le scuole sono invitate anche a promuovere momenti di discussione, di riflessione e di approfondimento sul tema della mobilità sostenibile, coinvolgendo tutte le componenti scolastiche e le famiglie allo scopo di diffondere le migliori esperienze in tal senso.

Nella settimana europea gli studenti, i docenti e il personale di tutti gli istituti della regione sono invitati a recarsi a scuola utilizzando mezzi di trasporto (pubblici e privati) a basso impatto e consumo.

In considerazione del valore dell'iniziativa le SS. LL. sono invitate a diffondere la comunicazione presso tutti i docenti, gli studenti e le famiglie, promuovendo l'adesione dell'intera comunità scolastica alla giornata.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Michela Corsi